



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Partito Democratico

Modena 11/4/11

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: nuovi tagli di posti nella scuola pubblica statale per l'anno scolastico 2011/12

Premesso

- che già nei due anni scolastici passati, i tagli di posti sono stati ingenti su tutti gli ordini di scuola, con un conseguente aumento degli alunni per classe;
- che per la scuola superiore, il Tar del Lazio prima, e il Consiglio di Stato poi, ha dichiarato illegittima la riduzione dell'orario settimanale per le classi non ancora coinvolte dalla riforma del Ministro Gelmini, per quanto riguarda gli istituti tecnici e professionali. Taglio di ore solo funzionale all'abolizione di ulteriori cattedre, e che nonostante le disposizioni del Tar, il Ministero, nella piena illegittimità, non ha ripristinato i posti tolti indebitamente;
- che i tagli di posti di sostegno per disabili, non garantiscono più una reale e fattiva integrazione;
- che la drastica riduzione degli organici dei Centri Territoriali Permanenti non garantisce più l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri e di conseguenza la loro integrazione.

Ritenuta

inaccettabile e insostenibile una ulteriore riduzione di posti, in una situazione ormai al limite della sopportazione, al fine del mantenimento della qualità del sistema d'istruzione nel suo complesso.

SI INTERROGA

L'Assessore all'istruzione per sapere:

- Se i tagli agli organici, per l'anno scolastico 2011/12 ammontano realmente per la provincia di Modena a meno 121 posti, ripartiti in meno 11 alla scuola primaria, meno 42 nella scuola secondaria di primo grado e meno 70 posti nella scuola secondaria di secondo grado e quanto influirà sulle scuole del comune di Modena;
- Se corrisponde al vero che comunque in tutti gli ordini si registra un aumento del numero degli alunni;
- Se si hanno notizie anche dei posti relativi al sostegno, di cui ancora non si sente parlare;
- Infine se la Regione Emilia Romagna, sulla base del titolo V, ha intenzione di intervenire per chiedere al Ministero di rivalutare complessivamente la situazione degli organici e compiere scelte alternative per il contenimento della spesa pubblica, gravando il peso su altri settori, come ad esempio le spese di rappresentanza del Governo, visto che la scuola "ha già dato"

